

18 01 2006



ULTIM'ORA

Biennio Economico 2004/2005



U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
P
E
R
C
R
E
S
C
E
R
E

Questa mattina, 18 gennaio 2006, si è tenuta a Palazzo Vidoni una riunione tecnica riguardo la distribuzione delle risorse economiche relative alle code contrattuali 2004/2005.

La trattativa non è stata avviata in quanto la quasi totalità delle OO.SS. e delle rappresentanze ha ritenuto indispensabile prima della prosecuzione del confronto tecnico, un confronto politico con il Ministro Baccini e con il Governo, alla luce di quanto si è verificato con l'approvazione della legge finanziaria e di quanto si sta sviluppando sul riordino delle carriere, in discussione alla Camera dei Deputati.

Oggi, finalmente, possiamo affermare che i nodi sono venuti al pettine.

Non possiamo che compiacerci del cambio di rotta effettuato da quei sindacati e da quelle rappresentanze che con le scelte operate in passato hanno posto le basi per quanto è stato "costruito" da questo Governo e dalla maggioranza parlamentare che lo sostiene nei confronti del Comparto Sicurezza e per quanto ci riguarda, soprattutto per la Polizia Penitenziaria.

Oggi gli osannatori, ammiratori o fiancheggiatori di questo Governo, ne scoprono la politica fallimentare e gridano perché quelle scelte operate danneggiano il personale.

Bontà loro, si sentono finalmente in grado di capire la sofferenza dei colleghi che sono sempre più disorientati e con il portafoglio sempre più leggero e povero. Chiedono finalmente un confronto politico.

Questo Coordinamento anticipando i tempi, ha già chiesto all'interlocutore naturale, il presidente del consiglio dei ministri, di verificare gli effetti perversi della finanziaria sulle retribuzioni e sull'operatività del personale della Polizia Penitenziaria.

Nei prossimi giorni, verificheremo la risposta del Governo, che ci auguriamo non avvenga sulle scene televisive, alla presa di posizione della maggioranza assoluta delle OO.SS. e delle rappresentanze del comparto sicurezza stanche di proclami e vuote promesse.

Questa segreteria, comunque, ha sollecitato la parte pubblica a dare risposte in tempi brevissimi per non bloccare le disponibilità economiche, quanto mai necessarie ai colleghi, dopo i danni della legge finanziaria.

Vi terremo informati sull'evolversi della situazione.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**